

Legislazione ambientale

CdL Scienze Biologiche per l'Ambiente Interateneo UMG-UniRC

Docente:

Gianclaudio Festa

SSD:

GIUR-06/A - DIRITTO

AMMINISTRATIVO E PUBBLICO

CFU:

5

Scuola di Farmacia e Nutraceutica - Data stampa: 11/03/2026

Organizzazione della didattica

<i>Organizzazione della didattica</i>			
<i>Ore</i>			
<i>Totali</i>	<i>Didattica frontale</i>	<i>Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)</i>	<i>Studio individuale</i>
125	40		85
<i>CFU/ETCS</i>			
5	5		

Obiettivi Formativi

Individuare ed esaminare i principi e le fonti del diritto dell'ambiente;

Conoscere e comprendere le norme che regolano l'azione pubblica in materia ambientale;

Individuare le principali funzioni di competenza dei diversi livelli di governo;

Conoscere e comprendere la disciplina dei beni ambientali, caratterizzata dalla presenza di regole che favoriscono la sostenibilità e solidarietà;

Fornire agli studenti informazioni sulle metodologie per la valutazione degli impatti ambientali, sulla gestione dei rifiuti, sul risanamento ambientale e sull'economia circolare.

Analizzare casi concreti particolarmente caratterizzanti.

Prerequisiti

Conoscenze di carattere generale nelle discipline giuridiche.

Nello specifico, si suggerisce una minima cognizione dei seguenti argomenti: 1) organizzazione dello stato e tripartizione dei poteri; 2) rapporti tra stato nazionale e ordinamento europeo; 3) ruolo delle regioni all'interno dell'ordinamento giuridico italiano; 4) nozione di pubblica amministrazione e suo ruolo nell'ordinamento giuridico

italiano; 5) fonti del diritto nazionale (Costituzione, leggi, atti aventi forza di legge, regolamenti), regionale (leggi, statuti e regolamenti) ed europee (regolamenti e direttive, su tutti); 6) atti amministrativi.

Metodi Didattici

Didattica frontale in aula. Esercitazioni su casi pratici, seminari ed approfondimenti.

Descrittori di Dublino

DD1. Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente, al termine del corso, dovrà conoscere i concetti di base, le principali tecniche con riferimento alle prescrizioni normative nazionali.

DD2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente dovrà essere in grado di conoscere la normativa italiana di riferimento e le tecnologie idonee per il problema posto.

DD3: Capacità critiche e di giudizio

Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di svolgere un esame critico di verifica della corretta applicazione delle conoscenze acquisite in termini di normativa e tecnologia.

DD4: Abilità comunicative

Lo studente al termine del percorso dovrà illustrare anche con l'uso corretto dei termini tecnici le conoscenze e le competenze pratiche acquisite.

DD5: Capacità di apprendere in modo autonomo

Lo studente dovrà essere in grado di affrontare lo studio di aspetti più complessi nel corso di insegnamenti successivi e/o nel corso della vita professionale.

Contenuti di insegnamento

Le fonti del diritto ambientale. Principi e norme costituzionali.

Evoluzione normativa e giurisprudenziale.

L’ambiente come bene giuridico.

Il Principio di sussidiarietà nel Diritto Ambientale.

I procedimenti amministrativi

La VIA (Valutazione di Impatto Ambientale)

La VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

L’AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale

Prevenzione e tutela dall’inquinamento: pianificazione, autorizzazione, abilitazioni e controlli.

Bonifica dei siti contaminati.

Gestione dei Rifiuti e Risanamento Ambientale - Il Decreto Legislativo 152/06 - Parte IV - Rifiuti e bonifica dei siti contaminati.

Economia circolare

Lo Sviluppo sostenibile e gli obiettivi delle Nazioni Unite (SDGs). Agenda 2030, definizione dei 17 obiettivi da raggiungere.

Linee di indirizzo della comunità europea

Il Diritto penale ambientale

Testi di Riferimento, Note e Materiali Didattici

Testi di riferimento	A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, N. Olivetti Rason, <i>Introduzione al diritto dell’ambiente</i> , Laterza, 2018.
Note ai testi di riferimento	In relazione all’interesse rappresentato dagli studenti frequentanti per taluni argomenti del corso, potranno essere individuati approfondimenti specifici e testi alternativi.
Materiali didattici	Gli studenti frequentanti potranno utilizzare, in alternativa al libro di testo , gli appunti delle lezioni, il materiale delle esercitazioni e l'eventuale materiale integrativo fornito dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di Valutazione

<i>Modalità di verifica dell'apprendimento</i>	Esame orale sugli argomenti oggetto del programma, svolto attraverso un colloquio con il candidato finalizzato a verificare la conoscenza e la padronanza degli argomenti affrontati a lezione (o appresi tramite lo studio del manuale, per i non frequentanti).
<i>Criteri di valutazione</i>	Conoscenza e capacità di comprensione: gli/le studenti dovranno avere la capacità di analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli/le studenti dovranno avere la capacità di risolvere problemi, ossia applicare ad un caso concreto quanto appreso, selezionando le conoscenze che consentono di risolverlo nel modo più adeguato. • Autonomia di giudizio: gli/le studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e assumere decisioni conseguenti. • Abilità comunicative: gli/le studenti dovranno essere capaci di comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore. • Capacità di apprendere: gli/le studenti dovranno essere in grado di riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale

Il voto finale sarà attribuito attraverso la valutazione del livello di preparazione mostrata dallo/a studente in sede di esame in relazione ai temi e ai problemi della Legislazione ambientale. Il voto sarà espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode). Per l'assegnazione della lode verrà formulata una domanda ad hoc, attraverso la quale lo/a studente dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e critica dei temi e problemi della legislazione ambientale, oltre a un'ottima capacità di argomentare alla luce del sistema italo-europeo delle fonti. La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono: Insufficiente: **0-17** Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico Sufficiente: **18-20** Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato. Discreto: **21-23** Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato Buono: **24-26** Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato Distinto: **27-28** Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico Ottimo: **29-30** Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico Eccellente: **30L** Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico.